



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

# LA GESTIONE DEL CAPITALE NATURALE NEL PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI

*Un incontro pubblico con esperti e stakeholders sui  
progetti di conservazione della biodiversità del Parco*

**CARLO BIFULCO**

# **RINGRAZIAMENTI**

**Alessandro Gentilucci**

**Franco Ferroni**

**Paulo Castro**

**Roberto Nardi e Silvano Sampaolesi**

**Fulvio Mamone Capria**

**Tutti i relatori e gli stakeholders**

**Tutti i partecipanti**

**Tutti i colleghi del Parco**

# Benvenuti al Collaccio

## Vieni a fare il maiale, a Capodanno?

**R**itorna Capodanno, e ritorna anche il piacere di far festa al Collaccio. Ecco qualche informazione in più.

**L'Accademia del Porcello.** Fondata nel 1991, ha lo scopo di diffondere tre aspetti fondamentali della cultura umbra: la cucina, l'arte e la tradizione di preparare il maiale, tramandata dai Padri Benedettini.

Con sede presso l'Azienda Agricola Il Collaccio, l'Accademia conferisce ai partecipanti quattro gradi di porcelleria: Porcello Onorario (Settimana Rosa) Apprendista Porcello (Primo anno di corso) Gran Porcello (secondo anno) e Grande Vero. Alla fine del corso viene rilasciato un apposito diploma. Il diploma di Grande Vero, equiparato alla laurea, si conquista al terzo anno di corso.

**Il periodo.**

Dal 26 dicembre al 2 gennaio. Oppure dal 2 gennaio al 7 gennaio.

**Programma di massima:** al mattino gli allievi del Corso saranno in norcineria a imparare da Mario e Salvatore (i nostri due norcini) come si fanno salami e prosciutti. Chi fa la Settimana Rosa ha le mattinate libere: potrà andare a spasso per i boschi, dormire fino a tardi, imparare a fare il pane, cercare tartufi.

Ogni pomeriggio, per tutti, un po' di cultura e un po' di turismo, sotto la guida del Dott. Alberto Avoli, già assistente di Argan alla Sapienza: gite ed escursioni alla scoperta dell'Umbria più segreta, conferenze. La scrittrice Gabriella



Loddo ci racconterà le leggende quasi dimenticate delle montagne: la Sibilla, Guerin Meschino, le guerre tra Norcia e il Ducato di Spoleto, le favole dei pastori. La sera canti e confusione fino a tardi. E naturalmente grandi mangiate in giacocca allegra.

Una sera inviteremo i contadini della zona che ci rallegheranno (e ci sfoteranno) con l'arte antica degli "Stornelli a dispetto": s'fottò improvvisati sul momento in gara l'un con l'altro. Insomma: dalla scoperta del Porco alla riscoperta del Corpo.

Ci sono tre sistemazioni diverse.

**Foresteria:** a un paio di chilometri dal casale principale: stanze da 6 a 10 letti a castello, recentemente rinnovate, ben riscaldate, ognuna con bagno e doccia calda.

**Chalets:** da 4 o da 6 posti, a 20-60 metri dal casale principale, di legno, ben riscaldati, composti da un soggiorno, due stanze da letto e bagno con doccia calda.

**Locanda del Porcellino:** completamente rinnovata, a trenta metri dal casale principale, fasciose camere arredate con mobili d'epoca (ma con bagni nuovissimi).

**Il costo,** comprende tutto: pensione completa, calore umano, musica, cantori, il cenone e il veglione di Capodanno. E, per gli allievi norcini, anche le salsicce e i prosciutti (per un valore complessivo di circa 900.000 lire) che si porteranno a casa.

**Prenotazioni:** telefonare a Enzo Baldoni (02/31.57.55) o al Collaccio (0743/939.005).

Per avere la sicurezza del posto è essenziale prenotare per tempo. Che altro dire? Vi aspettiamo!

	Dal 26 dic. al 2 gennaio			Dal 2 al 7 gennaio.		
	For	Cha	Loc	For	Cha	Loc
Settimana Rosa	750	950	1.200	450	650	900
Corso di Norcineria	1.300	1.500	1.700	850	950	1.300
Coppia (1 Sett. +1 Corso)	1.800	2.200	2.700	1.100	1.300	2.000
For: Foresteria Cha: Chalet Loc: Locanda del Porcellino - Prezzi X 1.000						

Azienda Agricola Il Collaccio: agricoltura, turismo, cultura.



12/1990

**Come abbiamo organizzato il programma**

**TAVOLA ROTONDA**

**SESSIONI DI PRESENTAZIONE PROGETTI**

**PRESENTAZIONE DEL LIBRO**

**INCONTRO CONVIVIALE STASERA**



il vero titolo doveva essere



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

# LA GESTIONE DEL CAPITALE NATURALE NEL PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI

**PARTE PRIMA**

**Parte Prima perché ci saranno una **Parte Seconda** e una **Parte Terza**!**

**La gestione del capitale naturale avviene**

- **con l'emissione di nulla osta e di autorizzazioni**
- **con l'approvazione del piano del parco**
- **affrontando le questioni straordinarie dovute al terremoto**
- **cambiando la percezione che si ha del parco**
- **cambiando la percezione di come lavora il suo personale**
- **stimolando e gestendo i 99 progetti presentati con la Carta Europea del Turismo Sostenibile e la fase 2 della CETS**
- **integrando i risultati delle tante ricerche**
- **trasformandoli in atti di gestione con la modifica dei regolamenti e la definizione delle priorità**

**Il confronto tra esperti e tra esperti e stakeholders è sempre positivo e porta sempre a vedere aspetti che non erano stati considerati**

**Simone Angelucci afferma, in base alle analisi delle feci dei lupi fatte nel parco della Majella, che un lupo mangia 20 cinghiali per anno**

**Nel parco dei Sibillini questa indagine non è stata ancora effettuata. Possiamo estrapolare per i Sibillini i dati della Majella?**

**Come possiamo quantificare quante trote mangiano i lupi dei Sibillini e sapere che altro mangiano?**



**All'incontro annuale di Europarc 2017 ho presentato i conteggi dei lupi rinvenuti morti nel Parco dei Sibillini, per malattia e bracconaggio**

**Dopo il confronto con gli altri tecnici presenti all'incontro, in accordo con Roberto Nardi, abbiamo modificato le priorità del piano operativo della sorveglianza svolta dai Carabinieri Reparto Parco**

**Questo anno dopo ripetuti messaggi ricevuti dagli escursionisti, in accordo con Silvano Sampaolesi alle priorità del piano operativo abbiamo aggiunto, al contrasto al bracconaggio, il controllo del pascolo esercitato senza la sorveglianza dei pastori.**

## **1ª Chiamata di Attenzione**

**Mi farebbe piacere che le stime numeriche presentate al parco siano supportate da opportune metodologie statistiche e dall'analisi delle influenze delle categorie fattoriali considerate;**

**Solo nella presentazione dei dati dei report finali del LIFE+ TROTA ricordo di aver trovato alcuni riferimenti statistici**

**Mettere il collare a due lupi (cosa che è costata tantissime notte insonni a Federico Morandi e a Alessandro Rossetti), basterà per avere dati significativi da estrapolare a tutto il territorio del parco?**

**L'analisi dei tentativi di cattura con esiti negativi e positivi, questi ultimi nei pressi degli allevamenti di trote, in periodi di neve abbondante, ci possono dare altre informazioni e risultati?**

## **2ª Chiamata di Attenzione**

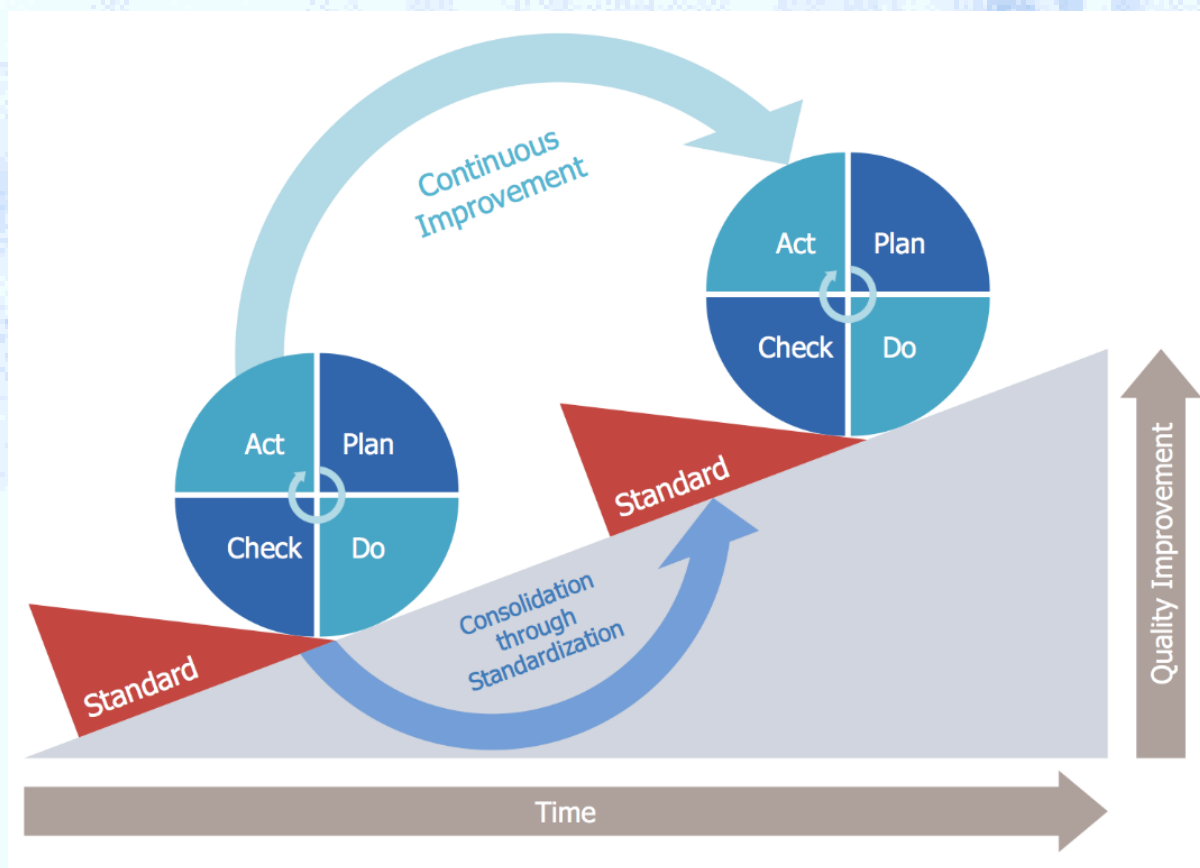
**La presenza del parco sulle riviste scientifiche è praticamente nulla**

**Riceviamo richieste di dati per tesi e dottorati senza che relatori e orientatori sentano la necessità di una lettera di presentazione dei candidati e chiedano di stabilire un partenariato tra università e parco**

**Intanto presentare ricerche effettuate in un parco rappresenta un plus. Tanto che abbiamo incontrato un articolo di veterinari che riferivano falsamente di campioni prelevati nel Parco dei Sibillini, durante la stagione di caccia, che notoriamente non esiste.**

**Il parco, dove ogni giorno si fa gestione delle risorse naturali, non è considerato una entità scientifica, e anche questa percezione deve cambiare.**

**Il parco è il luogo dove si producono dati, si verificano ipotesi e si ha la possibilità di agire in base ai feedback**



**Il parco è un luogo di fatto deputato alla ricerca applicata**

**1992 seminario WWF Italia sulla pianificazione nei parchi**



**Grazie per l'attenzione e buon lavoro**